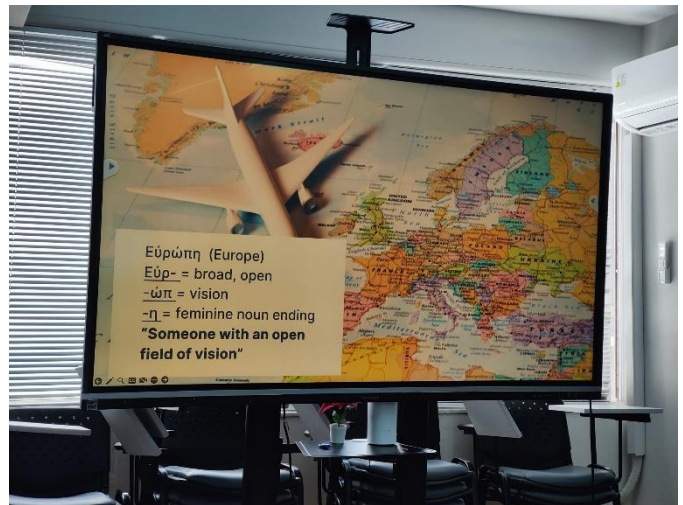
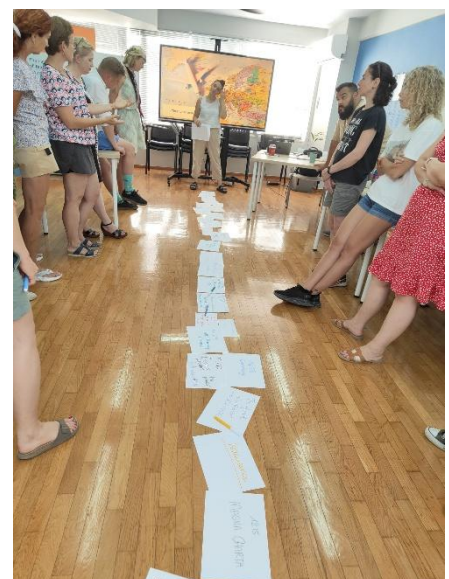


“Rediscovering the roots of democracy”: un’esperienza formativa ad Atene tra storia, dialogo e cittadinanza europea

Dal 30 giugno al 5 luglio scorsi, ho avuto l’opportunità di partecipare ad un corso Erasmus+ ad Atene dal titolo “Rediscovering the roots of democracy: from ancient Greece to the European Union”. Un’esperienza intensa, stimolante e profondamente arricchente, che ha unito formazione, confronto interculturale e scoperta di luoghi simbolici della democrazia.



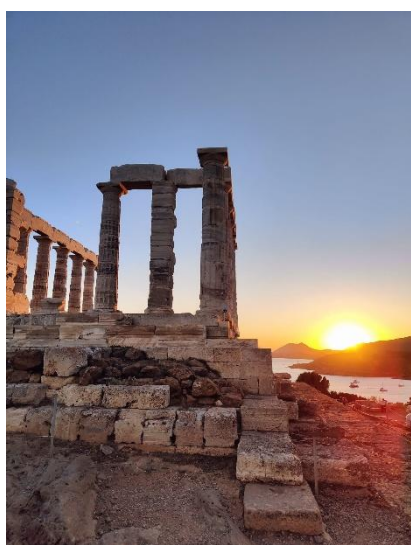
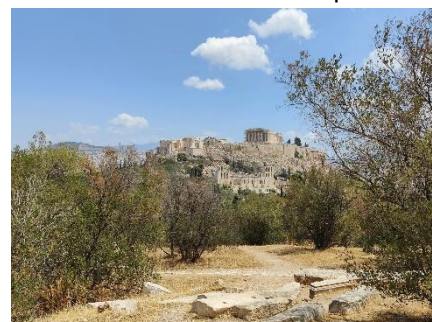
Il corso ha offerto contenuti estremamente rilevanti per l’insegnamento dell’Educazione Civica, permettendomi di riflettere su come progettare unità di apprendimento ispirate ai valori democratici, al dialogo e alla partecipazione attiva. Le attività proposte hanno inoltre fornito strumenti utili per la gestione della classe, per il lavoro di team tra docenti e per creare un clima scolastico improntato al rispetto reciproco, all’ascolto e alla collaborazione.





Uno degli aspetti più preziosi del corso è stato il confronto con colleghi provenienti da diversi Paesi europei: Spagna, Olanda, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria e Germania. Insieme abbiamo condiviso pratiche educative, idee e proposte per rendere le nostre scuole sempre più inclusive e partecipative. Questo scambio umano e professionale ha rafforzato il senso di appartenenza alla comunità educativa europea.

Parte integrante del percorso formativo è stato lo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese, lingua veicolare del corso, che ha rappresentato uno strumento fondamentale per comunicare, lavorare in gruppo e costruire relazioni internazionali.



Infine, non è mancata la possibilità di esplorare i luoghi più suggestivi e simbolici di Atene e dell'Attica: l'Acropoli, l'Agorà, il Tempio di Poseidone a Capo Sounion, il Museo archeologico nazionale. Ogni visita è stata un'occasione per rileggere il passato alla luce del presente e per riflettere sul significato profondo della democrazia come patrimonio comune e come pratica quotidiana da coltivare a scuola.



Porto con me nuove idee, entusiasmo e strumenti concreti da condividere con i colleghi e gli studenti. Un'esperienza che dimostra, ancora una volta, come l'Europa dell'istruzione e della cultura possa essere un punto di partenza per costruire il futuro.